

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE "IL BERLINO APS"

L'anno 2018, il giorno 30 del mese di Agosto i Signori:

ALBERT TICHY nato a CUNEO (CN) il 26.06.1969 e residente a CEVA (CN) in via Mario Gatti n.2 C.F.

TCHLRT69H26D205U;

GIANPIERO SECCO nato a MILLESIMO (SV) il 16.07.1971 e residente a BAGNASCO (CN) in via Nazionale 51

C.F. SCCGPR71L16F213X;

MARCO LO BAIDO nato a CEVA (CN) il 02.10.1985 e residente a CEVA (CN) in via Consolata n.12 C.F.

LBDMRC85R02C589L;

DANIELE ALETTI nato a OLTEN (SVIZZERA) il 07.03.1962 e residente a SALE SAN GIOVANNI (CN) in via

Borgata Camoroni n.3 C.F. LTDDNL62C07Z133P;

PAOLO ARTUSIO nato a CEVA (CN) il 17.09.1983 e residente a TORINO (TO) in via Saccarelli n.14 C.F.

RTSPLA83P17C589P;

ALESSANDRO IRI nato a MONDOVI (CN) il 23.07.1974 e residente a MONDOVI (CN) in via Asti n.86 C.F.

RIILSN74L23F351S;

ELISA SALVANESCHI nata a PAVIA (PV) il 02.03.1984 e residente a PAVIA (PV) in via san Zeno n.1 C.F.

SLVLSE84C42G388H;

convengono e stipulano quanto segue:

1. Tra i signori sopra menzionati viene costituita l'Associazione Promozione Sociale (APS) non riconosciuta denominata "**IL BERLINO APS**". L'Associazione ha sede in Corso Garibaldi n.51 in Ceva (CN) 12073. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

2. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa, volta a costituire un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e culturale non a fini di lucro. Tali motivi vanno ricercati nella necessità di avere uno spazio di confronto, di partecipazione alla vita sociale e culturale, aperto e democratico.

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO

Presidente
Vicepresidente
Segretario

3. Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che a suo parere dovrebbero indurre l'APS ad aderire

all'Associazione e rete associativa nazionale ARCI APS (Associazione Ricreativa e Culturale Italiana) e da lettura

dello Statuto della stessa, Statuto i cui fondamenti sono del tutto conformi ai principi su cui si basa la costituzione

dell'Associazione, in cui i presenti si riconoscono.

4. I Soci prendendo conoscenza di detto Statuto, ed ascoltata la relazione del Presidente, deliberano all'unanimità

di aderire all'Associazione ARCI APS, di accettarne lo statuto, compresa espressamente la clausola relativa al

Collegio dei Garanti quale strumento di definizione delle eventuali controversie, e di assumerne la tessera

nazionale quale tessera dell'Associazione.

5. Il Presidente dà lettura della proposta di Statuto (che costituisce parte integrante del presente atto), che dopo

ampia e proficua discussione è posto in votazione ed approvato all'unanimità.

6. A comporre il primo Consiglio Direttivo, tutti i componenti, all'unanimità, eleggono i Signori presenti sopra

menzionati, i quali accettano la carica. Gli stessi, seduta stante, eleggono Presidente **Albert Tichy**, Vice

Presidente **Gianpiero Secco**, Segretario **Marco Lo Baido**, i quali accettano le rispettive cariche e dichiarano di

non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità con dette cariche. I firmatari del presente documento, in

qualità di soci eletti, dichiarano di autorizzare fin da ora il trattamento dei propri dati personali per le finalità

relative e connesse al ruolo assunto e agli incarichi ricevuti, anche in relazione ad ARCI APS.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di

legge in materia di associazioni. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico

dell'Associazione stessa. Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto in CEVA (CN) il 30 Agosto 2018:

Presidente:

Vice Presidente:

Segretario:

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO

Presidente
Vicepresidente
Segretario

Allegato A)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE "IL BERLINO APS"

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE SOCIALE

È costituita, ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS),

l'Associazione Promozione Sociale "IL BERLINO APS". L'associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) e

un'associazione culturale, libera, indipendente, laica, antifascista, democratica, con durata illimitata nel tempo.

Condividendone le finalità, aderisce all'associazione e rete associativa nazionale "ARCI APS".

"IL BERLINO APS" ha sede legale in Corso Garibaldi n.51 in CEVA (CN) 12073; a mezzo di specifica delibera del

Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed

operativa principale.

Art. 2 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

"Il Berlino APS" si fonda sui principi di rispetto reciproco, coerenza etica, libertà di conoscenza e condivisione, e

volge le sue attività all'accrescimento culturale e sociale, in tutti gli ambiti di interesse dei soci e della comunità.

L'adesione all'associazione è libera, rescindibile e aperta a ogni individuo che si impegnerà a partecipare alle

attività senza alcun pregiudizio di natura razziale, culturale, religiosa o sociale, contribuendo ad accrescere il

patrimonio intellettuale e la coscienza collettiva all'interno dell'associazione e della comunità ad essa afferente.

L'Associazione può svolgere attività ricreative e culturali nonché nei settori dello sport, comprese quelle discipline

ed attività di carattere educativo, pedagogico, e di promozione sociale, oltre alle attività commerciali

propedeutiche e/o collegate, come indicato nell'art. 5 del CTS.

"Il Berlino APS" si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere, rispettare e sostenere la riscoperta del territorio e delle sue peculiarità, attraverso attività

connesse agli ambiti culturali, storici, ambientali, enogastronomici, folcloristici e artistici;

- promuovere attività olistiche, interconnesse al fine di sviluppare un approccio consapevole ed etico;

- promuovere e divulgare espressioni artistiche emergenti e consolidate sia appartenenti al territorio che

esterne, nell'ottica di ricercare un'integrazione e arricchimento culturale e sociale;

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO

Presidente
Vicepresidente
Segretario

- promuovere e partecipare a progetti concreti d'interesse culturale e di promozione del territorio;

- progettare e realizzare un ambiente ispirato ai principi fondativi dell'associazione;

- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani;

- promuovere, organizzare e finanziare, direttamente o indirettamente, attività di promozione sociale quali:

- attività musicali, artistiche, di spettacolo, di teatro e di qualsiasi forma di intrattenimento culturale;

- attività culturali divulgative quali conferenze, seminari, proiezioni, corsi, viaggi, dibattiti, mostre, scambi di libri;

- edizione e diffusione di riviste, e di ogni altra pubblicazione connessa alle attività qui indicate;

- attività legate al benessere psico-fisico, quali yoga, meditazione e tutte quelle inerenti alla sfera

della salute e della consapevolezza della mente e del corpo;

- avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività;

- promozione, diffusione e la pratica di ogni attività culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero;

- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od \ aprire sedi secondarie in Italia o all'estero; potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente;

- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;

- gestire, uno spazio di somministrazione di cibo e bevande interno condotto direttamente, ad uso esclusivo dei propri Soci e dei Soci del circolo dell'associazione di appartenenza, concepito per essere il punto di incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative, attività e manifestazioni dell'associazione e anche luogo di riscoperta e promozione della cultura enogastronomica del territorio con la valorizzazione di prodotti specialmente biologici ed etici.

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO
Presidente
Vicepresidente
Segretario

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'art. 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni. L'Associazione potrà inoltre esercitare, ai sensi dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell' art. 7 del medesimo decreto.

Art. 3 - SOCI

Il numero dei Soci è illimitato. All'Associazione possono aderire tutti gli uomini e le donne senza distinzione per provenienza, religione o età, purché accettino e sottoscrivano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno e condividano gli scopi dell'Associazione. I minori di 18 anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso del genitore. Tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali. La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dà diritto a ricevere, la Tessera Sociale. All'atto del rilascio della Tessere Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno sociale ed è tenuto al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dell'Assemblea. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria. Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa. Possono far parte dell'Associazione,

in qualità di Soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni come un unico Socio, rappresentate dal legale

rappresentante con un solo voto alle Assemblee Sociali.

La validità della qualità di Socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione,

è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo o di un suo incaricato e si

considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita Assemblea, a meno che non si verifichi la mancata

accettazione motivata della domanda stessa entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.

Le attività svolte dai soci sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato, seppure sono ammessi l'assunzione

di lavoratori dipendenti, le prestazioni di lavoro autonomo e l'affidamento di gestione dei locali sede

dell'Associazione a terzi, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 4 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci hanno diritto di:

- frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate

dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo;

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- trasparenza e informazione rispetto alle decisioni del consiglio direttivo e dell'Assemblea, accesso ai documenti,

bilanci e registri dell'Associazione.

I Soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali,

comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi

straordinari;

- al pagamento della Tessera Sociale;

- al pagamento delle eventuali quote e contributi sociali annuali, come ad es. la quota annuale di iscrizione, o

periodici in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali periodiche, necessari per la realizzazione delle

attività organizzate, contribuendo al finanziamento delle attività stesse.

ART. 5 - RECESSO / ESCLUSIONE DEL SOCIO

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO
Presidente
Vicepresidente
Segretario

I Soci che cessano di appartenere all'Associazione, sono espulsi o radiati nei seguenti casi:

- dimissioni volontarie;

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;

- quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle Quote Sociali senza giustificazione;

- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento o alla stabilizzazione dell' Associazione;

- quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione, dall'Assemblea Ordinaria.

L'Associato radiato non può essere più riammesso ad eccezione dei Soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

ART. 6 - PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;

- eccedenze degli esercizi annuali;

- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;

- fondo di riserva; partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi.

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, entrate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria. All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa.

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono:

- Quote annuali di adesione e tesseramento dei soci;

ALBERT TICHY
Presidente
GIANPIERO SECCO
Vicepresidente
MARCO LO BAIDO
Segretario

- Proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- Proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- Contributi pubblici e privati;
- Erogazioni liberali;
- Raccolte fondi;
- Ogni altra entrata diversa non specificata.

L'esercizio sociale s'intende dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio

Direttivo all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 13 del CTS.

Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione. L'Associazione è senza fini di lucro ed i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci. Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative conone agli scopi dell'associazione e per nuovi impianti o attrezzature.

ART. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente

Tramite Regolamento o apposita delibera, ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 8 - ASSEMBLEA

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO

Presidente
Vicepresidente
Segretario

L'Assemblea dei soci viene convocata ogni qualvolta se ne reputi la necessità e in ogni caso almeno una volta

all'anno e vi partecipano tutti i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale. L'assemblea è

presieduta dal Presidente o da socio eletto dall'Assemblea stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di

mano o scrutinio segreto. Per elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto. Le

deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente

della seduta.

Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata per la delibera di quanto sotto esposto:

- approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;

- elezione e revoca della cariche sociali;

- approvazione del bilancio economico/finanziario consuntivo e l'eventuale preventivo;

- approvazione degli stanziamenti per iniziative previste dal presente statuto;

- delibera sulle modifiche al presente Statuto;

- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo 15 giorni prima mediante affissione di avviso nella

sede dell'Associazione o comunicazione agli associati.

L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;

- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di

metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente

costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei

Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

ART. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente **ALBERT TICHY**
Vicepresidente **GIANPIERO SECCO**
Segretario **MARCO LO BAIDO**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette membri, eletti dai Soci al momento della costituzione, o

dall'Assemblea dei Soci che, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le

mansioni eventuali degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei

propri fini istituzionali. Il Consiglio è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, rimane in carica

quattro anni e i suoi componenti, in condizioni di compatibilità come previsto dall'art. 2382 del codice civile, sono

rieleggibili o tacitamente rinnovati qualora non si convochi l'apposita Assemblea. Le funzioni dei membri del

Consiglio sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti all'espletamento

dell'incarico. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze

specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste

specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo

ritenga necessario o ne facciano richiesta la metà più uno dei consiglieri;

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei Soci;

- redigere il bilancio economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea, come previsto all'art. 6 del CTS;

- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea

Straordinaria dei Soci qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci stessi;

- decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;

- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;

- adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso i Soci;

- deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi Soci, qualora si verifichi tale necessità;

- favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione.

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO

Presidente
Vicepresidente
Segretario

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati.

Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio con voto consultivo. E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri componenti fino a un massimo di un terzo dei soci.

Il consiglio si riunisce di norma una volta al mese, con sedute valide a presenza di maggioranza; delle deliberazioni è redatto verbale da segretario/incaricato che saranno conservati nel libro verbali del Consiglio Direttivo. I consiglieri sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni; nel caso di assenza ingiustificata per 3 riunioni consecutive o inattività di 6 mesi, il consigliere decade. Il consigliere ha diritto a presentare dimissioni, mediante formulazione all'interno della riunione o comunicazione scritta al presidente e verrà sostituito. La quota massima di sostituzioni è di un terzo, superata la quale il Consiglio decade e deve essere rieletto entro 20 giorni.

ART. 10 - IL COLLEGIO DEI SINDACI

Il collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà nominato il Collegio dei Sindaci Revisori composto da un minimo di 1 a un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazioni. Le cariche di consigliere e sindaco sono incompatibili, applicando l'art. 2399 del codice civile; almeno uno dei componenti deve esser scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo del codice civile, i restanti dovranno comunque possedere capacità tecniche e moralità. Il collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche in riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso non siano nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Il collegio esercita inoltre il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7, e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio social sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS. I componenti dell'collegio possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO

Presidente
Vicepresidente
Segretario

Fermo restando quanto sopra stabilito, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS, l'Associazione nominerà un revisore

legale dei conti o una società di revisione iscritti all'apposito registro.

Art. 11 - NORME SCIoglIMENTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS, la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve

esser presa da almeno 4/5 dei presenti, in un'assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei

soci aventi diritto a voto. Ove non possibile nel corso di 3 successive convocazioni, ricorrenti a distanza di almeno

20 giorni, di cui l'ultima pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà esser deliberato comunque a

maggioranza dei presenti. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio, dedotte le

passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore,

e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aderenti ad Arci APS, secondo le

modalità stabilite da un collegio di liquidatori costituito e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS.

E' esclusa in ogni caso qualunque ripartizione tra soci del patrimonio residuo.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza dalla esecuzione o interpretazione del presente Statuto e

che possa formare oggetto di contenzioso, i Soci si impegnano a non aderire ad altra autorità oltre all'Assemblea

dei Soci, compresa quella giudiziaria.

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio a norme del CTS, del Codice Civile e delle

normative vigenti..

Letto, confermato e sottoscritto in Ceva (CN) il 30 Agosto 2018:

Presidente:

Vice Presidente:

Segretario:

ALBERT TICHY
GIANPIERO SECCO
MARCO LO BAIDO

Presidente
Vicepresidente
Segretario